

L'opportunità di fondere i libri tecnici di tutte le Aziende private che hanno ceduto il loro portafoglio all'Istituto, la necessità di unificare le basi di valutazione dei fatti concernenti l'azienda industriale, le difficoltà per la ricostruzione dello stato del portafoglio, di contratti ceduti all'inizio dell'esercizio e la complessità delle operazioni concernenti l'amministrazione del portafoglio pel passaggio delle Imprese private all'Istituto Nazionale, hanno messo la nostra Azienda in condizione di non potere avere un bilancio tecnico sino ai primi giorni dell'anno venturo.

E perciò la nostra situazione patrimoniale al 31 dicembre 1913 deve chiudersi con un'impostazione contabile nella parte passiva "attività a copertura delle riserve matematiche" della quale non possiamo ora individuare il rapporto con il risultato del bilancio tecnico.

Peraltro i criteri che abbiamo esposto intorno alle interferenze fra svolgimento dell'Azienda industriale e patrimoniale dell'Istituto, ci permettono di orientarci almeno attraverso i risultati contabili dei vari conti di entrate e di uscite.

°
°

Nel conto di entrate e di spese della nostra Azienda si riflettono quasi distintamente le impostazioni che hanno attinenza con lo svolgimento indu-